



## REGIONALI DELLA TOSCANA

Firenze, 17/02/2016

Al Sig. Sindaco della Città Metropolitana  
Firenze

e, p.c.

Ai Sindaci di  
Sesto Fiorentino  
Campi Bisenzio  
Calenzano  
Scandicci  
Signa  
Lastra a Signa

Al Direttore Regionale  
Agenzia delle Entrate  
Direzione Regionale della Toscana  
Firenze

Al Direttore Provinciale  
Agenzia delle Entrate  
Direzione Provinciale  
Firenze

e, p.n.

Al sig. Prefetto  
Firenze

Con la presente lettera intendiamo rappresentare alla massima espressione amministrativa del territorio quanto sta accadendo a Firenze e che potrebbe avere effetti negativi sul rapporto cittadini/amministrazioni pubbliche.

I recenti processi di riorganizzazione dell'Agenzia delle Entrate porteranno come conseguenza sulla città la chiusura a breve dell'Ufficio Territoriale 2 della Direzione Provinciale, ubicato in via Panciatichi.

Invero, qualora la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate non cambiasse opinione in merito al trasferimento dell'ufficio in parola, la intera utenza che quotidianamente affluisce presso l'ufficio di FI 2 sarebbe costretta a recarsi presso l'unica sede dell'attuale UT Firenze 1.

Questo si tradurrebbe in centinaia e centinaia di persone, spesso utenza non qualificata, che intaserebbe ancor più di quanto già avviene, gli uffici di via Santa Caterina d'Alessandria, che pertanto diventerebbe sede unica per la città di Firenze della Direzione Provinciale, Area Entrate.

Al fine di verificare quanto diciamo, la invitiamo a constatare di persona, in qualunque giornata della settimana, la fila di utenti che si snoda nella sala di attesa dell'ufficio di via Santa Caterina d'Alessandria.

Quanto poi alla viabilità intorno alla DP di Firenze e alle evidenti difficoltà nel raggiungere il centro dalle periferie e viceversa, per ragioni ben conosciute dalla S.V., la situazione non potrà certo andare a migliore nel breve periodo.

Tutto ciò provocherà ulteriori disagi fra i cittadini che dovranno interloquire con tutti gli uffici della DP (front office - legale - accertamento), per avere le risposte che cercano ai loro problemi.

Una dislocazione degli uffici della DP di Firenze, più articolata sul territorio cittadino, ridurrebbe fortemente questi disagi e migliorerebbe la percezione che la particolare utenza che utilizza i servizi dell'Agenzia ha nei confronti del Fisco.

Sappiamo che la Direzione Regionale della Toscana ha già contattato i Vs. uffici (in particolare quelli del comune di Firenze addetti alla gestione del patrimonio non abitativo) senza che siano state trovate soluzioni adeguate che soddisfino le esigenze che l'Agenzia delle Entrate ha manifestato.

Crediamo che possa e debba essere fatto uno sforzo ulteriore, coinvolgendo anche i sindaci dei comuni limitrofi alla città di Firenze e, pertanto, chiediamo che sia convocata con urgenza una "conferenza di servizio" che metta allo stesso tavolo la S.V., i rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate, dei sindaci, dei lavoratori e il sig. Prefetto, cui la presente è inviata per notizia di quanto sta accadendo, affinché abbia tutti gli elementi per effettuare la valutazione del caso, compreso quella sul percorso suggerito.

Stante i tempi ristretti per il rilascio dell'immobile di via Panciatichi da parte dell'Agenzia delle Entrate (30/06/2016) restiamo in attesa di cortese urgente riscontro.

Cordiali saluti.

FP CGIL  
Di Leo  
Dato

FP CISL  
Martini

UIL PA  
Giogli  
Perotti

USB  
Fioriello

SALFI  
Faraci

FLP  
Donnarumma  
Evangelisti